

## **NOTA STAMPA**

### **ANIE RINNOVABILI**

## **OSSERVATORIO RINNOVABILI PRIMO TRIMESTRE 2016: NUOVE INSTALLAZIONI FOTOVOLTAICO, EOLICO E IDROELETTRICO IN CALO DEL 25%**

*Milano, 4 maggio 2016* – Le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico nei primi tre mesi del 2016 sono complessivamente calate del 25% rispetto al primo trimestre del 2015.

Analizzando i singoli comparti, prosegue il trend positivo per il fotovoltaico: la potenza installata nel primo trimestre del 2016 raggiunge circa 85 MW registrando un aumento del 33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 6%. Per gli impianti sino a 20 kW e superiori a 500 kW non si registrano variazioni rilevanti di potenza installata, mentre per taglie tra 20 e 500 kW quest'ultima è in aumento del 126%. Le piccole taglie (fino ai 20 kW) continuano ad attestarsi sul 62% della nuova potenza fotovoltaica installata e corrispondono al 96% degli impianti connessi. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata e Molise.

In netto calo, invece, la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 13 MW) che nei primi tre mesi dell'anno si è ridotta del 79% rispetto al primo trimestre del 2015. Il settore dell'eolico ha la peculiarità di presentare picchi di potenza installata perché condizionato dalle dinamiche degli impianti di grande taglia che hanno iter autorizzati più lunghi e dalle barriere originate da modifiche delle normative regionali: a marzo 2015 c'è stato un exploit della potenza installata con oltre 50 MW mensili. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98,6% del totale, a cui corrisponde l'86% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, il 90% della potenza connessa è localizzata nelle regioni del Sud e nelle isole: Basilicata, Campania, Sicilia, Puglia e Sardegna.

Si registra un calo inferiore all'eolico per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi la nuova potenza installata del 44% rispetto allo stesso periodo del 2015. Tutti gli impianti idroelettrici connessi nel primo trimestre del 2016 sono di taglia inferiore ai 3 MW. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Toscana, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto.

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo trimestre del 2015 si osserva che resiste il fotovoltaico (+0,3%), cala l'idroelettrico (-71%) e frena bruscamente l'eolico (-93%).

Finalmente è arrivato il via libera della Commissione Europea sul Decreto FER non FV; purtroppo il provvedimento non è stato ancora pubblicato in GU. Ciò sta comportando un ritardo di circa un semestre sulle tempistiche dei bandi previsti per i registri e le aste. Sicuramente il decreto consentirà la revisione del contatore degli incentivi elaborato da



GSE, la cui attese di proiezione sono di miglioramento sulla parte breve della curva e peggioramento sulla parte lunga. Sarà importante comprendere gli effetti del decreto per tutti quegli investitori che stanno portando avanti progetti di impianti ad accesso diretto, assumendosi il rischio di non conoscere la data di decorrenza delle nuove tariffe incentivanti. Sul fronte del fotovoltaico, invece, sarà importante l'interlocuzione di ANIE Rinnovabili con l'Autorità per l'Energia per la determinazione della nuova struttura trinomia degli oneri generali di sistema da applicare agli utenti non domestici. Inoltre la diffusione degli impianti di piccola taglia, come dimostrano i dati Gaudì, evidenzia l'interesse sempre maggiore dei soggetti investitori verso l'autoconsumo anche attraverso l'installazione di sistemi di accumulo.

**ANIE Confindustria**, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

**ANIE Rinnovabili** è l'associazione che all'interno di ANIE Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano per la produzione di energia da fotovoltaico, eolico, biomasse e geotermia, mini idraulico.

**Ufficio stampa e comunicazione Confindustria ANIE**

**Tel. 023264211**

Responsabile: Erminia Frigerio

342.3341333

[erminia.frigerio@anie.it](mailto:erminia.frigerio@anie.it)

[stampa@anie.it](mailto:stampa@anie.it)

**Community Group**

**Tel. 0289404231**

Pasquo Cicchini – [pasquo.cicchini@communitygroup.it](mailto:pasquo.cicchini@communitygroup.it)

Lorenzo

[lorenzo.mazzoni@communitygroup.it](mailto:lorenzo.mazzoni@communitygroup.it)

Mazzoni